



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
187 punti base

CHI SALE
EXPORT macchine per
calzature e pelletteria: +12,4%



CHI SCENDE
UE-19 fiducia consumatori
in calo a febbraio: -1,4 punti



FISCO AMMINISTRATORI IN RIVOLTA, C'E' IL RISCHIO SANZIONI

Condomini, il pasticcio delle scadenze

Corsa contro il tempo per comunicare spese di ristrutturazione e di risparmio energetico

Vittorio Rotolo

Il nuovo 730 precompilato nasce sotto il segno di una parola chiave: semplificare (la vita ai contribuenti). Ma, alla prova dei fatti, non sempre è così. Provate un po' a chiedere agli amministratori di condominio che, da qualche settimana a questa parte, hanno ingaggiato una vera e propria lotta contro il tempo per l'invio, all'Agenzia delle entrate, dei dati relativi alle spese sostenute nel 2016 per interventi di ristrutturazione e di risparmio energetico che sono stati eseguiti sulle parti comuni degli edifici residenziali.

Per evitare il rischio di sanzioni, che vanno da un minimo di 100 euro fino ad un massimo di 50 mila euro (soldi che verrebbero prelevati dalle tasche dei proprietari degli appartamenti, ndr), il termine ultimo è fissato al prossimo 28 febbraio.

Le difficoltà Per gli amministratori, le incombenze sono mol-

Del Chicca

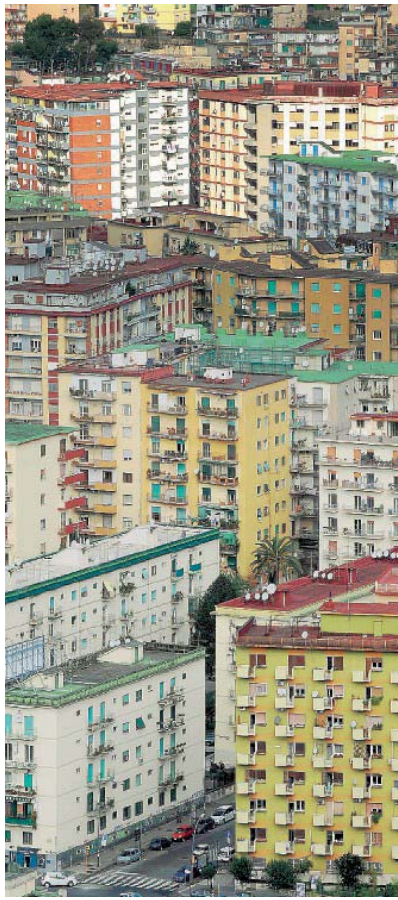
«Gli adempimenti sono troppi, alcuni di difficile interpretazione»

teplici: mettere insieme i dati già disponibili e chiedere ai singoli proprietari quelli eventualmente mancanti, verificare l'esattezza delle informazioni, inserire i dati all'interno del nuovo software predisposto dall'Agenzia delle entrate ed infine inviare il tutto per via telematica.

Facile immaginare che quasi nessuno riuscirà, per quella data ormai alle porte, a mettersi in regola. E così, per i singoli condomini, al danno di non poter usufruire dell'agevolazione fiscale, si aggiunge la beffa di ulteriori oneri da sobbarcarsi.

Confedilizia non ci sta Chiede l'annullamento della scadenza o, in alternativa, di sospendere almeno l'applicazione delle multe, previste in caso di mancata comunicazione, ma anche per errori o ritardi.

«Anche nel nostro territorio, dove sono stati davvero numerosi gli edifici interessati da lavori di adeguamento, si registra un malumore assai diffuso re-



lativamente a questa norma, tra gli amministratori e non solo» denuncia Mario Del Chicca, presidente di Confedilizia Parma. «Parliamo di un'operazione che non ha alcun senso logico e che impone ai condomini di rispettare una serie di adempimenti talora addirittura di difficile interpretazione. Secondo la legge a detrarre deve essere la persona che sostiene la spesa - ricorda Del Chicca -, ma pensate a tutti quelli che hanno un rapporto reale con un determinato appartamento, come ad esempio l'usufruttuario. Ci sono però naturalmente anche casi in cui i proprietari sono marito e moglie. Oppure madre e figlio, se l'immobile in questione rientra in una eredità. A quel punto, come fa l'amministratore a sapere chi deterrà le spese per le ristrutturazioni o gli interventi di risparmio energetico?

«La soluzione è semplice - ironizza il numero uno di Confedilizia Parma - dovrà trascorrere intere giornate a chiedere delucidazioni in tal senso a ogni singolo condomino».

Il provvedimento Una matassa alquanto ingarbugliata, dunque. Tanto più che il provvedimento dell'Agenzia delle entrate prevede pure l'obbligo, per l'amministratore, di indicare l'eventuale situazione di morosità di un condomino.

«Annullare la scadenza del 28 febbraio sarebbe una dimostrazione di buon senso - ribadisce Del Chicca -; quello venutosi a creare è un pasticcio che, in ogni caso, avrà conseguenze per le tasche dei proprietari. Infatti, per quanto riguarda la trasmissione telematica delle informazioni gli amministratori si rivolgono a professionisti e Caf: tale aggravio di spese sarà a carico del condomino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

ALIMENTARE
Coop, lavoratori senza ammortizzatori

La Fiai Cgil plaude all'iniziativa di alcuni parlamentari del Pd, tra i quali Patrizia Maestri (prima firmataria), Giuseppe Romanini e Cesare Damiano hanno presentato un'interrogazione chiedendo l'intervento dei ministeri competenti sul tema della mancanza degli ammortizzatori sociali per i lavoratori dipendenti delle imprese cooperative di trasformazione industriale di prodotti alimentari. Dal 1 gennaio, per effetto della Legge 92/2012, oltre 10.000 lavoratori del nostro Paese, quasi 3.000 solo nella nostra Regione, si troveranno senza cigs, senza mobilità e non avranno diritto alla Naspi, perché la legge esclude i lavoratori del settore agricolo.

ACCORDO CETA

Romanini: per le Dop nuove opportunità

L'accordo Ceta tra Ue e Canada è importante e apre ai prodotti Dop e Igp del nostro territorio un mercato vasto e quindi nuove opportunità di crescita facendo risparmiare agli esportatori europei circa 500 milioni di euro l'anno». A ricordarlo è il parlamentare Pd Giuseppe Romanini. «È falso sostenere, come sta facendo la Lega Nord, che l'accordo avvantaggerà poche multinazionali. Il Ceta non inciderà assolutamente sulle norme ambientali europee in materia di sicurezza alimentare».

IMPRESA L'AZIENDA DI MEDESANO COMPIE TRENT'ANNI, UN PERCORSO AL PASSO CON I TEMPI

Orzi Carrelli, il business corre sul web

Negli anni crescita e diversificazione: oggi la società ha cinque divisioni

Antonella Del Gesso

Da piccola officina di riparazioni meccaniche a leader nella vendita, noleggio, assistenza e manutenzione di carrelli elevatori. La storia di Orzi Carrelli, che ha appena compiuto trent'anni, è quella di un'azienda che è riuscita a trasformare la passione per un mestiere in un'attività strutturata e ha saputo diversificare in base alle richieste del mercato e alle sopravvenute esigenze dei clienti, garantendo costantemente al personale la copertura lavorativa anche negli anni della crisi.

«Saper riformulare la propria



Orzi Carrelli L'azienda di Medesano ha 14 dipendenti.

politica aziendale in base ai tempi che cambiano sempre più velocemente, è un vantaggio competitivo e una strategia inevitabile se si vuole essere sul mercato» sottolinea Giacomo Orzi,

titolare e fondatore dell'azienda di Medesano, con filiale a Reggio Emilia, che conta 14 dipendenti e alcuni collaboratori. La dimensione familiare, spiega la moglie e responsabile am-

ministrativa Giuliana Mastrini, «sicuramente aiuta: rende più snello il processo decisionale e più veloce, flessibile e dinamica, la gestione dei trend e delle novità e anche delle problematiche correlate». La Orzi carrelli è nata nella seconda metà degli anni Ottanta dalla passione per la meccanica di Giacomo Orzi che aprì una propria officina di riparazioni per macchine industriali. Da lì alla vendita diretta, il passo è stato breve. E via crescendo e diversificando fino alla configurazione attuale, suddivisa in cinque divisioni: assistenza; noleggio (dal 1994); vendita nuovo e usato, non solamente di carrelli elevatori (muletto) e sollevatori in genere, ma anche di piattaforme aeree, transpallet e macchinari per la pulizia industriale come motoscope e lavapavimenti; logistica, per chi voglia esternalizzare la gestione del magazzino e

formazione. A proposito di quest'ultima «la nostra azienda è soggetta accreditata dalla Regione Emilia Romagna per il rilascio dei "Patentini" obbligatori per i carrelli elevatori e le altre attrezzature da lavoro, in base all'Accordo Stato Regioni in vigore dal 2013» spiega Orzi, dopo aver ricordato le certificazioni aziendali conseguite dall'azienda nel tempo: Qualità Iso 9001 nel 1999 e Ambientale Iso 14001 nel 2006.

L'ascolto dei tempi è stato fondamentale anche per rivisitare la strategia commerciale, che oggi non può non essere improntata, almeno per la fase iniziale del contatto, sull'inbound marketing (essere trovati da potenziali clienti), con un sito rinnovato e interattivo e l'utilizzo dei diversi strumenti del web, a partire dai social media.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UPI PROGETTO DI CONFINDUSTRIA



Verso un'economia sempre più circolare Venerdì un incontro

Nell'ambito di "Verso Industria 4.0", il Piano del sistema regionale Confindustria realizzato con il finanziamento dell'Unione europea-FSE e della Regione Emilia-Romagna che si propone di accompagnare le imprese nei processi di crescita e riposizionamento strategico in ottica Industria 4.0, un ampio approfondimento è dedicato all'economia circolare attraverso l'azione Green Up.

Il tema è infatti oggetto di una specifica strategia dell'Unione Europea che prevede, oltre alla revisione delle direttive comunitarie di matrice ambientale, anche una proposta di nuovi modelli di sviluppo, indicando obiettivi e misure concrete da avviare entro il 2020.

L'approccio integrato promuove l'economia circolare in ogni fase della catena del valore, dalla produzione al recupero e al riuso e coinvolge tutti gli attori, sia della produzione che del consumo. Il tema sarà oggetto dell'incontro "Green Up Imprese. Verso un'economia sempre più circolare" organizzato da Confindustria Emilia-Romagna in col-

laborazione con Unione Parmense degli Industriali, che si terrà venerdì 24 febbraio alle ore 9,30 a Palazzo Soragna e che è aperto a tutte le imprese.

Dopo i saluti da parte degli organizzatori, Barbara Mariani della Delegazione di Confindustria presso l'Unione europea illustrerà il pacchetto Ue sull'economia circolare, e Giulia Sagnotti della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente focalizzerà l'attenzione sulle misure italiane a supporto. A seguire, Massimiliano Mazzanti dell'Università di Ferrara esporrà i migliori casi europei ed internazionali di politiche green, Agostino Gambarotta dell'Università di Parma le tecnologie e le soluzioni a sostegno dell'economia circolare e Alessandra Pellegrini di Federchimica il ruolo dell'industria chimica. Dopo si lascerà voce alle aziende e alla loro esperienza in ambito di attuazione dei principi dell'economia circolare: intervengono Laura Marchelli di Barilla G. e R. Fratelli, Erika Simonazzi di Flo spa e Sonia Ziveri di Davines spa.

Camera di commercio

Mud 2017: il 7 marzo il seminario con Manuela Masotti

Anche quest'anno la Camera di Commercio di Parma organizza il tradizionale incontro dedicato agli adempimenti in materia ambientale e in particolare alla comunicazione annuale dei rifiuti (Mud 2017). Destinatari del percorso formativo: imprese, enti, e associazioni con sede o unità locale in provincia ma anche liberi professionisti. Il seminario è in programma nella sede dell'ente ca il 7 marzo dalle 9.30 alle 13. A tenere l'incontro sarà Manuela Masotti di Eco-cerved. Le iscrizioni si possono



effettuare on line direttamente sul sito www.pr.camcom.it

Campagna bilanci 2017: indicazioni per le imprese

È online sul sito della Camera di commercio il Manuale nazionale bilanci 2017, la Guida operativa a cura del Registro Imprese e le risposte a «Le domande più frequenti per il deposito dei Bilanci al Registro delle Imprese». Pertanto sono riportate tutte le indicazioni operative utili alle imprese. La tasonomia da utilizzare per la formazione delle istanze XBRL per il 2017 è la versione "2016-11-1",

disponibile sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale e scaricabile dal sito di XBRL Italia all'indirizzo: <http://it.xbrl.org/xbrl-italia/tassonomie/bilanci-principi-contabili-italiani/>. Tutto sul sito www.pr.camcom.it

Esame per agenti d'affari in mediazione immobiliare

La prossima sessione d'esame per l'attività di agente di affari in mediazione è prevista nella prima metà del mese di aprile. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata non oltre il 10 marzo 2017, ore 12, presso l'ufficio Rea Albi e Ruoli.

Info sul sito www.pr.camcom.it

Come creare e far funzionare un ufficio export

L'obiettivo è fornire strumenti e indicazioni concrete per aprirsi all'internazionalizzazione con un buon ufficio export. Sono organizzati e progettati da Ifoa, con il contributo di esperti di Unioncamere Emilia-Romagna. Primi appuntamenti a Parma in Camera di commercio; per la filiera agroalimentare oggi 21 febbraio al pomeriggio, per quella meccanica il 1° marzo. Ancora aperte le iscrizioni. Info sul sito www.pr.camcom.it